



ISTITUTO COMPRENSIVO ARMANDO SFORZI
VIA DELLE SEZIONI 235 PIANO DI CONCA – MASSAROSA
C.F. 82012150460

Circ. n. 53

Piano di Conca 28/11/2022

**A tutto il Personale Docente e Ata dell'Istituto
LORO SEDI**

Oggetto: Comparto e Area Istruzione e Ricerca – Sezione Scuola Sciopero generale proclamato per il 02 dicembre 2022. Adempimenti previsti dall'Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali del 2 dicembre 2020 (Gazzetta Ufficiale n. 8 del 12 gennaio 2021) con particolare riferimento agli artt. 3 e 10.

Si comunica che per la **giornata del 02 dicembre 2022** sono state proclamate le seguenti azioni di sciopero:

- Adl Varese, Cib Unicobas, Cobas scuola Sardegna, Confederazione Cobas, Cub (con adesione Cub Sur), Sgb, SI Cobas, Usb, Usi Cit (con adesione Usi Lel e Usi Educazione) e adesione di ORSA Organizzazione sindacati autonomi di base e Sial Cobas: "sciopero generale dei settori privati e pubblici su tutto il territorio nazionale";
- Usi-Unione Sindacale Italiana fondata nel 1912 (con adesione di Usi Ait scuola e Usi Surf): "sciopero generale nazionale per tutto il personale a tempo indeterminato e determinato, con contratti precari e atipici di qualsiasi forma compresi tirocinanti, apprendisti e in somministrazione";
- Cobas Scuola: sciopero personale docente, educativo ed ata delle scuole di ogni ordine e grado";
- Usb PI in adesione allo sciopero della confederazione USB: "sciopero di tutti i lavoratori del pubblico impiego e della scuola, compresi i lavoratori e le lavoratrici precari/e di qualsiasi tipologia contrattuale (interinali, lsu, ltd);
- Sgc – Sindacato generale di classe, Al Cobas, LMO – Lavoratori Metalmeccanici organizzati, SOA Sindacato Operai Organizzati: "sciopero generale di tutti i settori pubblici e privati di tutto il territorio nazionale dalle 00:01 alle 23:59".

Si comunica che

- Vista la proclamazione dello sciopero indetto dai sindacati indicati in oggetto;
- Vista la motivazione dell'indizione dello sciopero:

"Contro la guerra e per le politiche di pace; contro l'invio delle armi all'ucraina; decreto legge per congelamento dei prezzi di tutti i beni e servizi primari; sblocco contratti e aumenti salariali; introduzione per legge del salario minimo di 12 euro l'ora; contro politiche di privatizzazione in atto, spese militari e riduzione orario di lavoro a parità di salario; a sostegno di un nuovo piano strutturale di edilizia residenziale; a sostegno dell'istruzione pubblica e di massa, contrasto alle misure poste dalla legge 107/2015 e decreti attuativi, contro istituto alternanza scuola lavoro, per diritto allo studio e integrazione alunni con disabilità e disagi, abbassamento età pensionabile; rinnovo CCNL scaduti; stop aumento tariffe luce gas; introduzione nuova politica energetica che utilizza fonti rinnovabili (no

nucleare no rigassificatori); riduzione orario di lavoro; fermare le stragi di morti sul lavoro e introdurre il reato di omicidio sul lavoro; per il rilancio degli investimenti pubblici nella scuola, nella sanità, nei trasporti, contro la privatizzazione e sub appalti, per una vera democrazia sindacale, per il diritto di sciopero, per la tutela dei lavoratori immigrati; si reintroduzione scala mobile; no alla formazione scolastica di regime con un premio per i bravi e aumento stipendiale per i "super bravi"; no al merito; no alla didattica delle competenze addestrative; a favore di una scuola che punti allo sviluppo degli strumenti cognitivi, dell'autonomia e dello spirito critico; uso di tutte le risorse disponibile per eliminare classi pollaio; assunzione docenti con tre anni di servizio e ata con due anni; rilanciare il tempo pieno; contrastare la dispersione scolastica; potenziamento organici; immissione in ruolo sui posti vacanti; no a PCTO obbligatori e agli stage professionali."

Premesso che ai sensi dell'art. 3 comma 4, dell'Accordo ARAN sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero firmato il 2 dicembre 2020.

"In occasione di ogni sciopero, i dirigenti scolastici invitano in forma scritta, anche via mail, il personale a comunicare in forma scritta, anche via mail, entro il quarto giorno di proclamazione dello sciopero, la propria intenzione di aderire allo sciopero o di non aderirvi o di non aver ancora maturato nessuna decisione al riguardo".

La dichiarazione di adesione fa fede ai fini della trattenuta sulla busta paga ed è irrevocabile, fermo restando quanto previsto al comma 6. A tal fine i dirigenti scolastici riportano nella motivazione della comunicazione il testo integrale del presente comma.

In allegato il modello da compilare da parte delle SSLL entro il quarto giorno dalla presente.

**F.to
La Dirigente Scolastica**

Dott.ssa Anna Fausti

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'Art.3 comma 2 del D. lgs n 39/1993)